



# CIO LEADERS SUMMIT 2024

THE INNOVATION GROUP

BAVENO | 14 - 16 Marzo 2024

GRAND HOTEL DINO

# CIO LEADER SUMMIT

## Programma Sabato 16 Marzo

# L'Agenda di sabato 16 Marzo

**Sabato 16 Marzo**

**Condivisione dei risultati dei Tavoli di Lavoro** a cura di The Innovation Group e Cefriel e Partecipanti ai Tavoli

**SESSIONE FINALE**

**Keynote Speaker**

**Carlo Alberto Carnevale Maffè**, Docente di Strategia Aziendale, SDA Bocconi



# I prossimi appuntamenti per i CIO

**Mercoledì 3 Luglio**

## **CIO Panel – Milano**

**c/o NH Collection Milano CityLife**  
Via Bartolomeo Colleoni, 14 - Milano

**Mercoledì 13 Novembre**

## **CIO Panel – Roma in concomitanza con Digital Italy Summit**

**c/o Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi**  
Piazza della Pilotta, 4 - Roma

# CIO LEADER SUMMIT

## Condivisione dei risultati dei Tavoli di Lavoro

# I Tavoli di Lavoro Tematici e Coordinatori

**Tavolo 1: TRUST E NUOVI RISCHI LEGATI ALLE NUOVE TECNOLOGIE: DAL CLOUD ALL'AI :**

**GIUSEPPE GRAMAZIO**

**Tavolo 2: GOVERNANCE DEI DATI E DELL'AI E IMPATTO SUL BUSINESS :**

**ROBERTO FARINA**

**Tavolo 3: ESG E DIGITALE SOSTENIBILE :**

**MASSIMILIANO COLOMBO**

**Tavolo 4: CAPITALE UMANO, NUOVI LAVORI, NUOVI VALORI E COMPETENZE:**

**ROBERTA MORICI**

**Tavolo 5: LA NUOVA ORGANIZZAZIONE ICT PER IL POST DIGITALE E IL RUOLO DEL CIO :**

**MAURIZIO BRIOSCHI**

# Tavolo 1: Partecipanti del mattino

Coordinatore: GIUSEPPE GRAMAZIO, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Tiziano Andreoli**, Head of IT, SIMIS (part of NMS Group)
- **Alberto Bini**, Innovation Manager, Aeroporto Marconi Bologna
- **Alessandro Campanini**, Group CIO, MEDIOBANCA - BANCA DEL CREDITO FINANZIARIO
- **Michael Clemente**, CISO, EGO Energy
- **Gloria Massera**, Head of ICT&Security Risk, Banco BPM
- **Luca Mazzon**, ICT Director, Iren Energia
- **David Neumarker**, CISO, Aruba
- **Marco Pasqualone**, Business Consultant Senior, Dassault Systèmes
- **Barbara Poli**, Group CIO, GNV Grandi Navi Veloci
- **Mirko Rinaldini**, Head of ICT, Juventus
- **Giovanni Rizzo**, Country Manager, Italia, Forcepoint



# Tavolo 1 – mattino: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Gloria Massera, Banco BPM - Luca Mazzon, Iren Energia

1. **Awareness dell'ecosistema** utenti/fornitori/tecnici/partner (**intera supply chain**)
2. **Focus sulla formazione e sul reskilling** delle persone per **mitigare il rischio**. Cambiamento culturale. Va trasferito il valore alle persone e non solo la conoscenza. Promuovere l'attitudine/curiosità a usare le nuove tecnologie
3. Creare un sistema per la valutazione dei rischi per avere un'adozione guidata al **governo** dei rischi
4. **Analisi e prioritizzazione degli interventi**. Sensibilizzazione degli utenti alle questioni di sicurezza per onboarding sul valore di questi meccanismi di protezione. Responsabilizzare gli utenti sulle questioni di sicurezza e sulla loro trattazione. Collaborare con HR per la definizione delle mansioni necessarie e opportune per governare meglio le problematiche di cybersecurity
5. **Necessaria valutazione di rischi ed opportunità**. La **condivisione delle responsabilità** fra i vari ruoli aziendali è essenziale per l'adozione sensata di queste tecnologia
6. **CIO come coordinatore e driver delle iniziative**. Molta più vicinanza al Business



# Tavolo 1: Partecipanti del pomeriggio

Coordinatore: GIUSEPPE GRAMAZIO, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Andrea Bettoni**, Consigliere, Aused
- **Roberto Boselli**, CIO, Poltrona Frau
- **Michael Clemente**, CISO, EGO Energy
- **Antonio Fumagalli**, CIO – CISO, A.S.S.T. PAPA GIOVANNI XXIII – BERGAMO
- **David Neumarker**, CISO, Aruba
- **Davide Orabona**, CIO, Gewiss
- **Giovanni Rizzo**, Country Manager, Italia, Forcepoint
- **Andrea Roero**, CIO, Molteni&C. Arredamenti

# Tavolo 1 – pomeriggio: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Andrea Bettoni, Aused

1. Possibilità di creare una trusted supply chain al fine di avere maggiore controllo
2. Curare l'adoption costante di queste tecnologie e definire linee guida appropriate per monitoraggio
3. La **gestione del dato** diventa cruciale per garantirsi la protezione da qualsiasi rischio. **Un asset da proteggere**
4. Creare consapevolezza e awareness e pianificazione dei controlli
5. Bisogna conoscere bene il fenomeno per poterne controllare eventuali derive e rischi correlati
6. L'evoluzione naturale del ruolo del CIO è essenziale **per la crescita e la condivisione** a livello aziendale di responsabilità ed obiettivi. CIO pronti a dialogare sullo stesso piano



# Tavolo 2: Partecipanti del mattino

Coordinatore: ROBERTO FARINA, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Stefano Bencetti**, CIO, IIT-ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA
- **Gionni Bernardini**, VP Global IT, Kedrion Biopharma
- **Giovanni Canfora**, CIO - Head of IT Department, Milano Ristorazione
- **Umberto Casalone**, CIO, SMW Autoblok Group
- **Francesco Ciuccarelli**, CIO, Alpitour World
- **Diego Daniele**, Country Leader – Italy, Confluent
- **Francesca De Giorgi**, CIO, Fondazione Istituto Neurologico Besta
- **Mauro Minenna**, Direttore Generale, ACI Informatica
- **Davide Nebbia**, CIO & Digital Officer, Moleskine
- **Mauro Viganò**, Director, Insight & Customer Strategy, Oracle
- **Andea Zinno**, Data Evangelist, Denodo



# Tavolo 2 – mattino: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Francesca De Giorgi, Fondazione Istituto Neurologico Besta

## 1. AI & DATI:

- a. grammatica di riferimento che armonizzi la differente comprensione del tema AI
- b. adozione di metodiche di information management
- c. forte tema di cultura del dato

## 2. PREGIUDIZI: scarsità di risorse e cultura, identificazione di temi di privacy e rischi associati

## 3. GOVERNANCE: appiattimento su implementazione tecnologica, e percezione dei rischi collegati all'uso di piattaforme general purpose

## 4. INTEROPERABILITA': dove vai se l'interoperabilità non ce l'hai

## 5. BEST PRACTICE GOVERNANCE: è un tema ancora molto acerbo, c'è molto lavoro da fare

## 6. PROSSIME SFIDE: catalogue come censimento di complessità, domani come paradigma organizzativo

# Tavolo 2: Partecipanti del pomeriggio

Coordinatore: ROBERTO FARINA, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Emanuele Cagnola**, Regional Vice President, Italy, Dynatrace
- **Gianluca Cesare**, CIO, Humanitas
- **Diego Daniele**, Country Leader – Italy, Confluent
- **Matteo Fattore**, Group Chief Information and Technology Officer, EGO Energy
- **Marco Foracchia**, Direttore Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche “Corrado Tartaglia”, IRCCS AZIENDA USL Reggio Emilia
- **Mauro Minenna**, Direttore Generale, ACI Informatica
- **Luigi Pignatelli**, Head of Digital and Information Technologies, CARL ZEISS VISION ITALY
- **Barbara Poli**, Group CIO, GNV Grandi Navi Veloci
- **Umberto Tonelli**, CIO, RCS MediaGroup
- **Mauro Viganò**, Director, Insight & Customer Strategy, Oracle
- **Edoardo Vero**, Account Executive, Enterprise, OneTrust
- **Andea Zinno**, Data Evangelist, Denodo



# Tavolo 2 – pomeriggio: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Marco Foracchia, IRCCS AZIENDA USL Reggio Emilia

1. **AI & DATI**: OK agilità, pianificando da subito anche scalabilità e manutenibilità
2. **PREGIUDIZI E RISULTATI**: necessità di verificare il risultato e rilevanza del fattore umano
3. **GOVERNANCE**:
  - a. tecnologia che diventa prodotto, IT che diventa parte del business, gestione dell'aspettativa
  - b. dato come elemento che va governato
4. **INTEROPERABILITA'**: interoperabilità come elemento che abilita l'utilizzo di strumenti di AI
5. **GOVERNANCE AI**: best practice fortemente dipendenti dal settore di mercato e casi d'uso
6. **PROSSIME SFIDE**: opportunità di utilizzo e valorizzazione dei dati, internamente ed esternamente all'azienda



# Tavolo 3: Partecipanti del mattino

Coordinatore: **MASSIMILIANO COLOMBO**, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Andrea Caravaglio**, Business Advisor, Deloitte
- **Sara La Bombarda**, RTD Responsabile per la Transizione Digitale, ARTI – AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA
- **Davide Orabona**, CIO, Gewiss
- **Luigi Pignatelli**, Head of Digital and Information Technologies, CARL ZEISS VISION ITALY
- **Davide Rizzo**, Head of Digital and Innovation Governance, A2A
- **Andrea Roero**, CIO, Molteni&C. Arredamenti
- **Edoardo Vero**, Account Executive, Enterprise, OneTrust

# Tavolo 3 – mattino: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Davide Rizzo, A2A - Andrea Roero, Molteni&C. Arredamenti - Davide Orabona, GEWISS

1. **Contesto**: la sostenibilità in molte grandi aziende è già nel DNA da tempo. Il Digitale Sostenibile è una scelta obbligata. I cambiamenti normativi hanno solo accelerato
2. **Cosa stiamo facendo**: per quanto detto prima, i programmi di trasformazione digitale e sostenibile sono già avviati da tempo (sia per digitale sostenibile, sia per digitale a supporto della sostenibilità)
3. **Criticità** (rispetto a quanto fatto sinora): difficoltà nella creazione di mindset e metodo per abilitare il cambiamento; difficoltà nell'identificare e nel misurare in maniera efficace gli impatti indiretti (in particolare i KPI relativi alla lettera "S")
4. **Sfide**: sostenibilità per creare valore per l'azienda e il digitale come elemento abilitante per la sostenibilità; riuscire a mettere a terra una visione maggiormente a Ecosistema, partendo dalla relazione tra capo-filiera e fornitore
5. **Raccomandazioni da CIO verso altri CIO** (per vincere le sfide): diventare facilitatore e moltiplicatore al cambio di paradigma



# Tavolo 3: Partecipanti del pomeriggio

Coordinatore: **MASSIMILIANO COLOMBO**, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Tiziano Andreoli**, Head of IT, SIMIS (part of NMS Group)
- **Stefano Bencetti**, CIO, IIT-ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA
- **Alberto Bini**, Innovation Manager, Aeroporto Marconi di Bologna
- **Giovanni Canfora**, CIO - Head of IT Department, Milano Ristorazione S.p.A.
- **Gaetano Correnti**, Partner, Head of CIO Advisory Services, KPMG
- **Andrea Cortelli**, Country Managing Director, USU
- **Sara La Bombarda**, RTD Responsabile per la Transizione Digitale, ARTI – AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA
- **Gloria Massera**, Head of ICT&Security Risk, Banco BPM



# Tavolo 3 – pomeriggio: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Tiziano Andreoli, SIMIS - Alberto Bini, Aeroporto Marconi Bologna - Giovanni Canfora, Milano Ristorazione

1. **Contesto:** strategia aziendale sul tema e sensibilità a livello di singole persone ci sono
2. **Cosa stiamo facendo:** sia progetti non-IT (es: parco fotovoltaico) che IT (es: riduzione consumo di toner, uso dell'AI per check rendicontazione delle aziende); acquisizione di certificazioni (es: ISO 14001); progetti di misurazione dell'impatto diretto, ma anche indiretto (es: dematerializzazione di una procedura amministrativa migliora il lavoro del dipendente pubblico, ossia la lettera S)
3. **Criticità** (rispetto a quanto fatto sinora): ESG trattato a silos, azienda per azienda, completando una checklist; checklist ESG in alcuni casi scorrelata da checklist IT (es. uso dell'AI in progetti IT... anche quando non strettamente necessaria per risolvere veri need di business); molti problemi visti oggi... c'erano già quasi trent'anni fa, ma c'era tempo per reagire e compiere scelte: ora, se non si agisce con velocità... rischi di essere tagliato fuori dal mercato
4. **Sfide:** da reattività a proattività; da visione miope a visione a Ecosistema; da visione ESG + visione IT a una maggiore visione integrata
5. **Raccomandazioni da CIO verso altri CIO** (per vincere le sfide): analisi del portafoglio dei progetti IT in accordo a dimensioni di impatto sulla sostenibilità (se l'AI/Cloud/Blockchain non serve il CIO deve essere proattivo e coraggioso nel combattere l'hype - hype che magari proviene dal business stesso... - con i dovuti numeri)

# Tavolo 4: Partecipanti del mattino

Coordinatore: **ROBERTA MORICI**, CEFRIEL

## Partecipanti:

**Roberto Boselli**, CIO, Poltrona Frau

- **Alessandro Caleffi**, ICT Director, SEA Aeroporti
- **Matteo Fattore**, Group Chief Information and Technology Officer, EGO Energy
- **Antonio Fumagalli**, CIO – CISO, A.S.S.T. PAPA GIOVANNI XXIII – BERGAMO
- **Jennifer Mondello**, MBE People Vice President, MBE Worldwide
- **Angelo Ruggiero**, Head of IT, Unilever Italia
- **Stefano Tomasini**, Dirigente I Fascia, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- **Umberto Tonelli**, CIO, RCS MediaGroup
- **Elisa Mariani**, Account Manager, Enterprise and Majors – EMEA, Zoom
- **Andrea Cortelli**, Country Managing Director, USU



# Tavolo 4 – mattino: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Jennifer Mondello, MBE Worldwide

1. Per rispondere alle esigenze di upskilling e reskilling, la necessità principale è allineare strategia, business e formazione, e coinvolgere le persone a tutti i livelli
2. Criticità del fattore tempo: manca il tempo per scegliere e fare formazione, e il tempo di innovazione è troppo veloce
3. Con la velocità attuale di innovazione è più facile prendere risorse nuove rispetto a reskillare (che rischia di vanificare velocemente l'investimento e perdere stabilità)
4. Necessità di presidiare i trend tecnologici, ma sapere scegliere quelli giusti per la strategia e il business
5. Le competenze tecniche su cui si investe di più sono cybersec, dati, architetture. Altre competenze rilevanti sono quelle gestionali ossia IT governance (in particolare legame con business), PM, Change Management, comprensione del mercato della tecnologia: sono competenze rilevanti da sviluppare all'interno, difficilmente esternalizzabili come i temi tecnici
6. Alcune best practice implementate: Academy per attraction, integrazione persone IT&business, pianificazione dei percorsi formativi insieme alle persone
7. Nuove professioni emergenti: prompt engineer. Nuove skill cercate in fase di selezione: agility management e learning agility



# Tavolo 4: Partecipanti del pomeriggio

Coordinatore: **ROBERTA MORICI**, CEFRIEL

## Partecipanti:

**Laura Castellani**, Dirigente responsabile settore complesso, Regione Toscana

- **Aldo De Palma**, Chief Information Officer EMEA, Schindler Group
- **Silvia Lombardi**, Innovation ICT& Quality Director, Aeroporto Marconi di Bologna
- **Jennifer Mondello**, MBE People Vice President, MBE Worldwide
- **Massimo Pernigotti**, Direttore ICT, Edison
- **Davide Rizzo**, Head of Digital and Innovation Governance, A2A
- **Cristina Simonetto**, CIO, Synlab Italia
- **Elisa Mariani**, Account Manager, Enterprise and Majors – EMEA, Zoom

# Tavolo 4 – pomeriggio: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Aldo De Palma, Schindler Group

1. Per rispondere alle **esigenze di upskilling e reskilling**, la difficoltà principale è **inserire nella strategia le esigenze IT**, ossia definire correttamente le aspettative a cui rispondere (un piano coerente integrato di strategia di business, strategia IT e piano di formazione)
2. La **sfida è convincere ad investire nella formazione**, o non tagliare i budget di formazione (forse perchè il **ROI è difficile da misurare**)
3. Le **competenze tecniche** su cui si investe di più sono **cybersec, analytics, architetture e infrastrutture**. Altre competenze rilevanti sono **IT governance, processi, demand management, partnership con il business, capire quale tecnologia possono essere a supporto del business**. Le competenze di architettura e governance sono fondamentali all'interno, le altre (più tecniche) si possono comprare sul mercato.
4. **Emergono competenze e ruoli nuovi**, in particolare in ambito **Data e AI**
5. **Azioni prioritarie** per sostenere la trasformazione digitale:
  - a) **diffondere la cultura digitale a tutti**, sia a livello operativo che del top management, per preparare il terreno alle innovazioni e orientare le strategie
  - b) **attrazione dei talenti che hanno aspettative nuove e diverse**, es percorsi di sviluppo, remote working, valori aziendali, servizi che l'azienda può offrire, etc. In particolare sul remote working emerge un disallineamento delle aspettative tra generazioni diverse.
6. **Azioni prioritarie per trattenere talenti**: nell'IT, l'incentivo economico e la formazione sono alcune leve, ma non le uniche: serve **mix tra welfare, bilanciamento vita-lavoro, ambiente di lavoro, special assignment, etc.**
7. Il **fattore critico** in questo momento è la **manca di tempo da dedicare alla formazione**. Una soluzione può essere elearning, ma è più adatto a temi semplici e divulgativi.



# Tavolo 5: Partecipanti del mattino

Coordinatore: MAURIZIO BRIOSCHI, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Andrea Bettoni**, Consigliere, Aused
- **Laura Castellani**, Dirigente responsabile settore complesso, Regione Toscana
- **Gianluca Cesare**, CIO, Humanitas
- **Aldo De Palma**, Chief Information Officer EMEA, Schindler Group
- **Marco Foracchia**, Direttore Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche “Corrado Tartaglia”, IRCCS AZIENDA USL Reggio Emilia
- **Silvia Lombardi**, Innovation ICT& Quality Director, Aeroporto Marconi Bologna
- **Cristina Simonetto**, CIO, Synlab Italia
- **Gaetano Correnti**, Partner, Head of CIO Advisory Services, KPMG



# Tavolo 5 – mattino: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Cristina Simonetto, Synlab Italia

TIG

CORRESPONSABILITÀ e COLLABORATION

L'IT È DRIVER DELLA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE e DEVE COLLABORARE CON  
IL BUSINESS CHE GUIDA: PROGETTI  
IN TERMINI DI INDIRIZZO e  
SPONSORSHIP

CHANGE MANAGEMENT

PER TROVARE IL GIUSTO EQUILIBRIO  
NELLA COLLABORATION BISOGNA VALUTARE  
L'ORGANIZZAZIONE e LA SUA CULTURA  
(C)

TIG

IL CIO DEVE AVERE UNA  
VISIONE STRATEGICA DEL  
BUSINESS e CAPACITÀ  
COMUNICATIVA

DEVE GOVERNARE L'INNOVAZIONE  
ALL'INTERNO DEL GRUPPO  
STRATEGICO

Figure chiave:  
architetto  
con visione di  
insieme

Caratteristiche:  
1. Cervello (le  
braccia si  
comprano)  
2. Collaborazione  
3. Visione

risorse chiave  
"devono" appartenere  
all'azienda

[Valore dell'IT]:  
attraverso  
"Evidence  
Based Result"

4 e 5: [Sviluppo competenze] [NUOVO CIO]  
COSA: La programmazione dello sviluppo delle  
persone IT è un compito dell'IT (piano  
strutturale)

COME: sponsorship **HR** + gratificazione  
collaboratori + coaching interno + soluzioni  
creative oltre HR + cultura del fe

il CIO deve farsi promotore e  
garante dell'evidenza del  
ruolo dell'IT all'interno del  
Piano Strategico aziendale e  
del Piano di **Comunicazione**

# Tavolo 5: Partecipanti del pomeriggio

Coordinatore: MAURIZIO BRIOSCHI, CEFRIEL

## Partecipanti:

- **Gionni Bernardini**, VP Global IT, Kedrion Biopharma
- **Alessandro Campanini**, Group, CIO, MEDIOBANCA - BANCA DEL CREDITO FINANZIARIO
- **Umberto Casalone**, CIO, SMW Autoblok Group
- **Francesca De Giorgi**, CIO, Fondazione Istituto Neurologico Besta
- **Luca Mazzon**, ICT Director, Iren Energia
- **Davide Nebbia**, CIO & DIGITAL OFFICER, Moleskine
- **Marco Pasqualone**, Director of Business Development, Dassault Systèmes
- **Angelo Ruggiero**, Head of IT, Unilever Italia
- **Domenico Aversa**, Senior Business Advisor, Deloitte



# Tavolo 5 – pomeriggio: Sintesi dei Risultati

Portavoce: Alessandro Campanini, Group, MEDIOBANCA - BANCA DEL CREDITO FINANZIARIO

## 1. Rapporto IT-Business

Progetti <u>Condivisi</u> (ma guidati da B)	IT che parla il linguaggio della "Business Line" (IT di gruppo + IT verticali)	Indirizzo: IT in staff a DG (come struttura complessa)
---	--	--

## 2. Competenze dell'IT che non possono mancare:

Governance: controllo e <u>visione</u> (d'insieme e a <u>tendere</u> )	innovazione deve essere nel DNA dell'IT (stimolo per B)
--	--

## 3. Valore dell'IT

Partner del Business (non esecutori)	Simulazioni di crisi per evidenziare rilevanza IT (presa di conoscenza)	Ruolo nella definizione delle strategie aziendali	garantire supporto al "business"	IT che supporta la crescita (uscire dalla commodity - "below the line")	Valorizzare visione trasversale su Processi e Dati	indicatori di Impatto (tangibile e non tangibile) definendo i "propri" rigelli
---	---	--	--	---	---	--

## 4. Sviluppo competenze

Percorso personalizzato utile per acquisizione e retention	Impatto sociale del lavoro (far cogliere il senso e il valore del lavoro)	il CIO deve preoccuparsi di "altre" dimensioni di valore per retention	Clima lavorativo
--	---	--	---------------------

## 5. Sviluppo persone

esporre persone verso il resto dell'azienda	esporre = valorizzare merito	disseminare futuri referenti dentro l'azienda	interesse per attività international	visibilità (progressiva) in scenari direzionali
--	------------------------------------	--	--	--

## 6. IT nel piano strategico

in alcuni mercati è naturale, in altri è da costruire	Dipende dalla collocazione dell'IT (a riporto dell'AD)	sempre aggiornato rispetto alle priorità dell'AD	Sinergie con comunicazione	Sempre più interlocuzione con diversi Board (regulator)	TREND extra Italia: crescita quota nuovi AD che sono ex CIO
---	--	---	-------------------------------	---	---

IT 2024  
GROUP

**TIG** | THE  
INNOVATION  
GROUP